# **Cloud Archive and Computation**

 $\bullet \bullet \bullet$ 

Romolo Politi

# Elenco Lezioni

#### Elenco Lezioni

• <u>01/06/2023</u>

Panoramica del Corso

#### Panoramica del Corso

Cloud	Dati	Calcolo
Struttura del Cloud Dati nel Cloud	Dati e metadati Archiviazione	Recupero Manipolazione
Calcolo nel Cloud	DB Relazionali e non	Visualizzazior

# AmbienteProgrammazioneVirtualizzazione e containerFondamenti di programmazioneMicroservicesPythonDevOpsVersioning e Documentazione

#### Tools

- La presentazione e gli esempi del corso sono su GitHub:
  - o https://github.com/RomoloPoliti-INAF/PhDCourse2023
- Per gli esempi utilizzeremo Python 3.11.1
- Come framework di sviluppo Microsoft Visual Studio Code
  - o <u>https://code.visualstudio.com</u>

#### Struttura del Corso

- La lista degli argomenti mostrata in precedenza è stata costruita per categorie.
- Noi seguiremo un percorso guidato dagli esempi per meglio capire la filosofia che c'è dietro.
- Dopo l'introduzione alla programmazione svilupperemo un esempio di programma complesso (Macchina a Stati).
- In ultimo svilupperemo una WebApp e la prepareremo per la distribuzione su container
- Per alcuni argomenti non scenderemo nel dettaglio perché lo scopo del corso è dare una visione generale della tematica.
- Anche se non verranno discussi, molti dettagli saranno nelle slide o nei link riportati.

# Lezione del 01/06/2023

## Definizione di Cloud

#### Cosa è il Cloud

E' una erogazione di servizi offerti su richiesta da un fornitore ad un utente finale attraverso la rete internet (come l'archiviazione, l'elaborazione o la trasmissione dati), a partire da un insieme di risorse preesistenti, configurabili e disponibili in remoto sotto forma di architettura distribuita.

wikipedia

#### Tipi di Cloud

In Promise

openstack\*\*



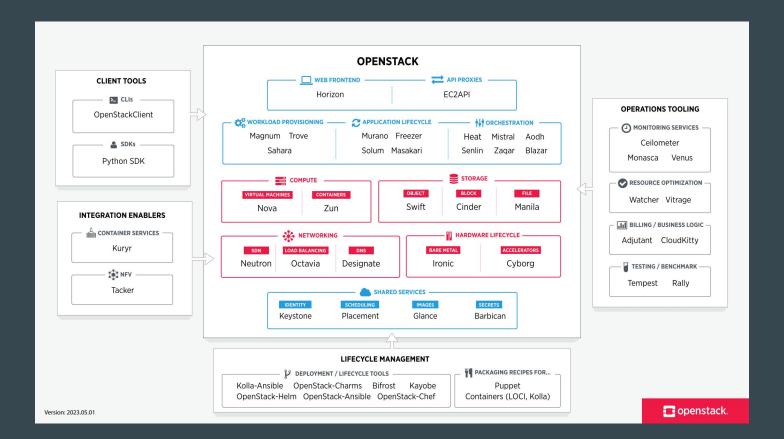
**Out Promise** 

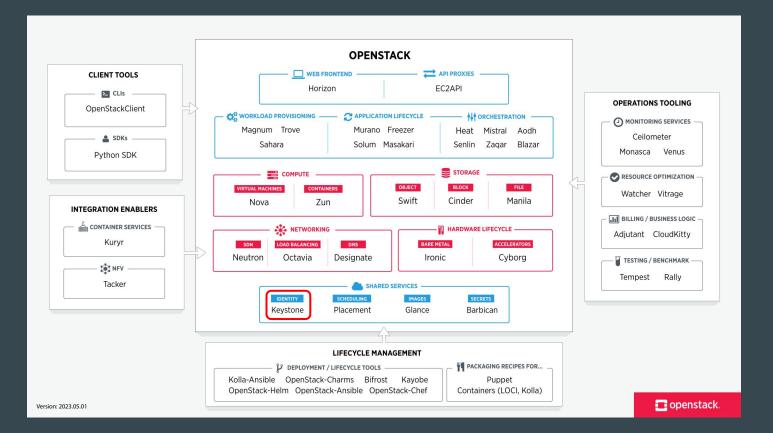




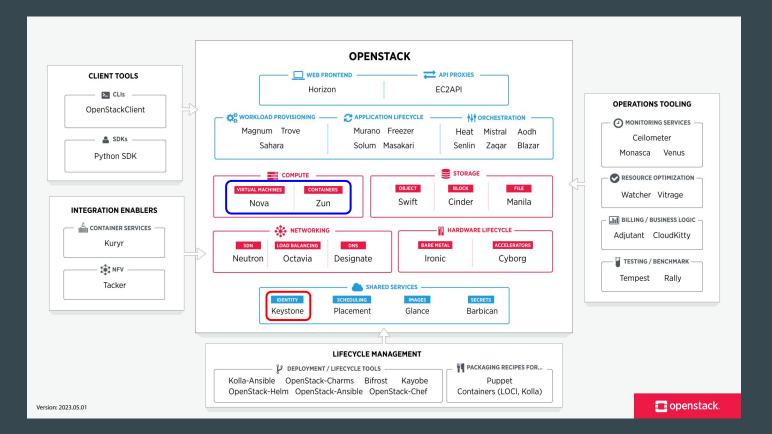


Struttura del Cloud

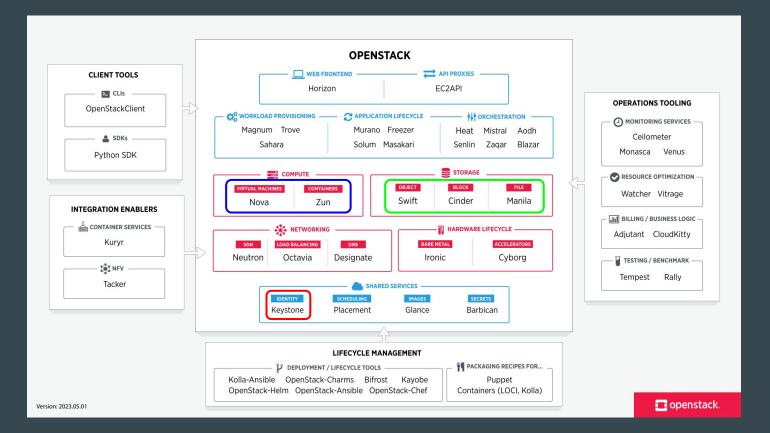




Identity



- Identity
- Compute



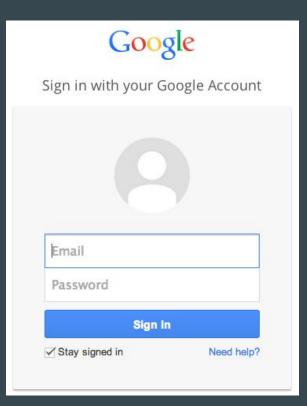
- Identity
- Compute
- Storage

• IAM (Identity and Access Management)



- IAM (Identity and Access Management)
  - verifica identità
  - lista di risorse dedicate
  - privilegi
  - Credito (cloud off premise)



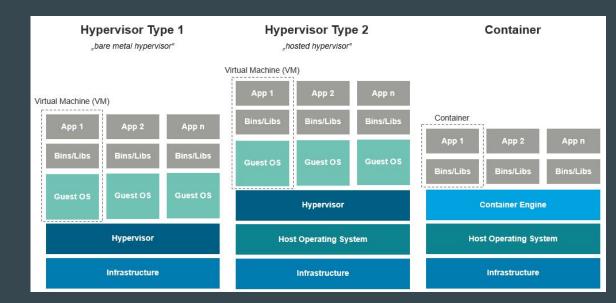


- IAM (Identity and Access Management)
  - verifica identità
  - o lista di risorse dedicate
  - o privilegi
  - Credito (cloud off premise)
- Compute Services



- IAM (Identity and Access Management)
  - verifica identità
  - lista di risorse dedicate
  - o privilegi
  - Credito (cloud off premise)
- Compute Services



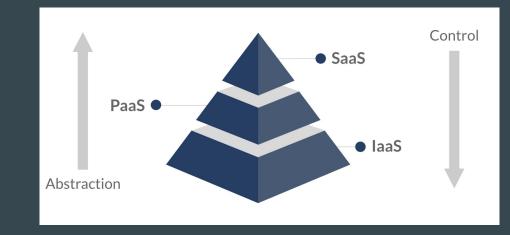


- IAM (Identity and Access Management)
  - verifica identità
  - o lista di risorse dedicate
  - o privilegi
  - Credito (cloud off premise)
- Compute Services
- Storage Services



- Infrastructure as a Service
- Platform as a Service
- Software as a Service

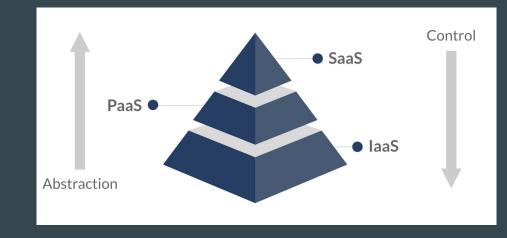
- Infrastructure as a Service
- Platform as a Service
- Software as a Service



#### IaaS

Il provider offre un hardware virtuale (CPU, RAM, spazio e schede di rete) e quindi la flessibilità di un'infrastruttura fisica, senza l'onere per l'utente, della gestione fisica dell'hardware

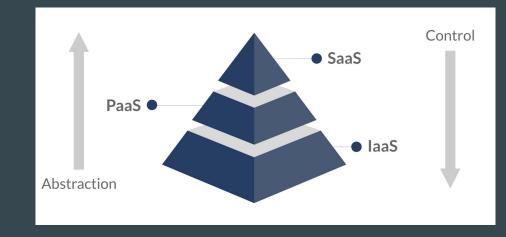
- Infrastructure as a Service
- Platform as a Service
- Software as a Service



#### PaaS

Il provider si occupa dell'infrastruttura hardware, mentre l'utente dovrà installare il sistema operativo e occuparsi di sviluppare la sua applicazione

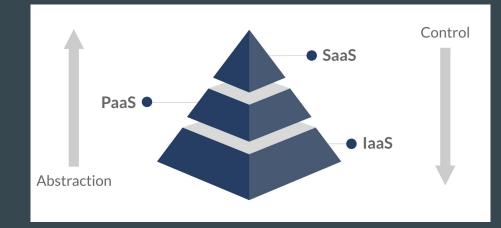
- Infrastructure as a Service
- Platform as a Service
- Software as a Service



#### SaaS

L'utente finale non ha bisogno di nessuna conoscenza informatica per utilizzare l'applicazione o i servizi erogati. I servizi sono utilizzabili semplicemente con una connessione internet e un browser.

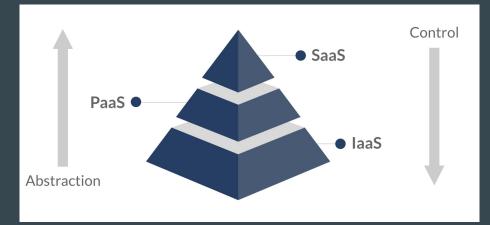
- Infrastructure as a Service
- Platform as a Service
- Software as a Service

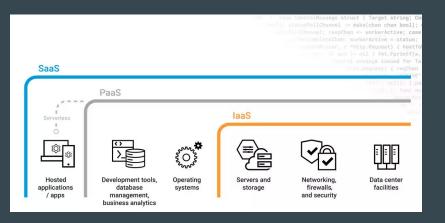




- Infrastructure as a Service
- Platform as a Service
- Software as a Service
- Data as a Service



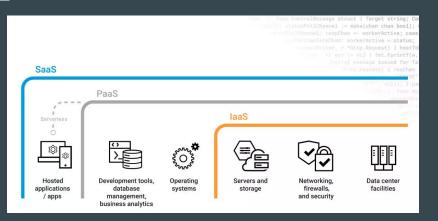




- Infrastructure as a Service
- Platform as a Service
- Software as a Service
- Data as a Service







# Dati e Metadati

#### Definizione di Dato

Un dato (dal latino *datum* dono, cosa data) è una descrizione elementare codificata di un'informazione, un'entità, di un fenomeno, di una transazione, di un avvenimento o di altro.

Un dato (in informatica) può avere dimensione da 1 bit (booleano) sino a migliaia di milioni di byte.

#### Definizione di Metadato

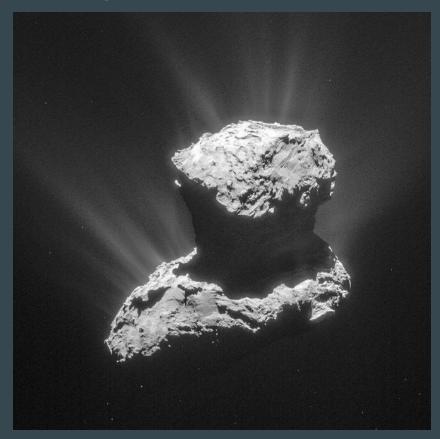
Il metadato è, letteralmente, "(dato) per mezzo di un (altro) dato", è un'informazione che descrive un insieme di dati.

Un esempio tipico di metadati è costituito dalla scheda del catalogo di una biblioteca, la quale contiene informazioni circa il contenuto e la posizione di un libro, cioè dati riguardanti più dati che si riferiscono al libro. Un altro contenuto tipico dei metadati può essere la fonte o l'autore dell'insieme di dati descritto, oppure le modalità d'accesso con le eventuali limitazioni.

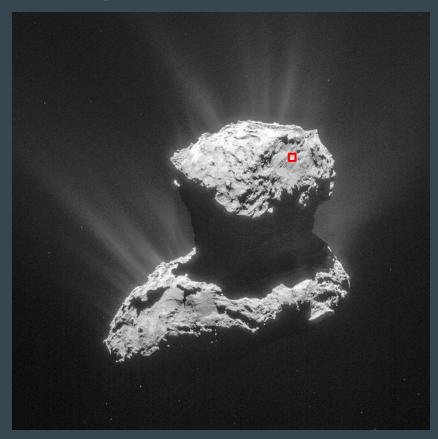
Un metadato può essere anche un dato aggiunto all'insieme delle informazioni per altri scopi. Ad esempio, se alla scheda del libro della biblioteca aggiungo un ID, ossia un identificatore univoco, quest'ultimo è un metadato.

### **Esempio Dato - Metadato**

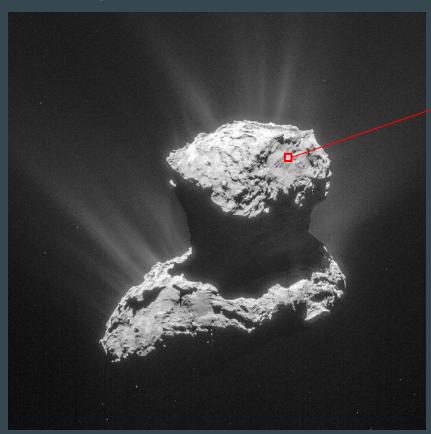




Quale è il dato in questo caso?

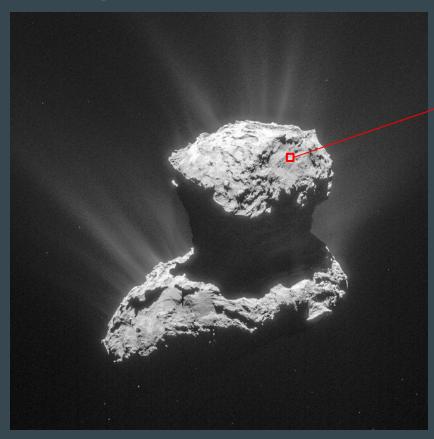


Quale è il dato in questo caso?



Quale è il dato in questo caso?

Il pixel è rappresentato come un numero in virgola mobile a 32 bit.

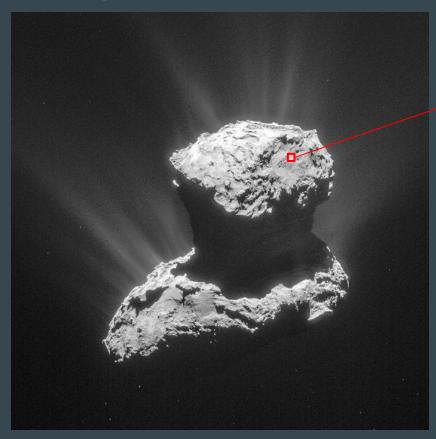


Quale è il dato in questo caso?

Il pixel è rappresentato come un numero in virgola mobile a 32 bit.

Ha significato?

## Esempio in Planetologia



Quale è il dato in questo caso?

Il pixel è rappresentato come un numero in virgola mobile a 32 bit.

Ha significato?

La risposta è **NO**. Si ha necessità di conoscere

- illuminazione,
- posizione della cometa,
- posizione dello spacecraft,
- tempi di esposizione,
- modalità di acquisizione,
- georeferenziazione del pixel

## Dati nel Cloud





Il **block storage** suddivide i dati in componenti separati composti da blocchi di dati di dimensioni fisse, ognuno dotato di un identificatore univoco. Il block storage permette al sistema di storage sottostante di recuperarlo indipendentemente dalla posizione in cui viene memorizzato.



Il **block storage** suddivide i dati in componenti separati composti da blocchi di dati di dimensioni fisse, ognuno dotato di un identificatore univoco. Il block storage permette al sistema di storage sottostante di recuperarlo indipendentemente dalla posizione in cui viene memorizzato.

Il **file storage** è il formato di storage maggiormente conosciuto: i dati vengono archiviati in file con cui è possibile interagire, contenuti in cartelle all'interno di una directory file gerarchica.



Il block storage suddivide i dati in componenti separati composti da blocchi di dati di dimensioni fisse, ognuno dotato di un identificatore univoco. Il block storage permette al sistema di storage sottostante di recuperarlo indipendentemente dalla posizione in cui viene memorizzato.

Il file storage è il formato di storage maggiormente conosciuto: i dati vengono archiviati in file con cui è possibile interagire, contenuti in cartelle all'interno di una directory file gerarchica.

L'**object storage** è un formato di storage in cui i dati sono archiviati in unità separate chiamate oggetti. Ciascuna unità ha un identificatore univoco, o chiave, che ne permette l'individuazione indipendentemente dalla posizione in cui sono memorizzate in un sistema distribuito.



Il block storage suddivide i dati in componenti separati composti da blocchi di dati di dimensioni fisse, ognuno dotato di un identificatore univoco. Il block storage permette al sistema di storage sottostante di recuperarlo indipendentemente dalla posizione in cui viene memorizzato.

Il **file storage** è il formato di storage maggiormente conosciuto: i dati vengono archiviati in file con cui è possibile interagire, contenuti in cartelle all'interno di una directory file gerarchica.

L'object storage è un formato di storage in cui i dati sono archiviati in unità separate chiamate oggetti. Ciascuna unità ha un identificatore univoco, o chiave, che ne permette l'individuazione indipendentemente dalla posizione in cui sono memorizzate in un sistema distribuito.

Unix and Unix Like

- Nome
- Percorso (path)
- Tipo
- Dimensione
- Proprietario (UID, GID)
- Permessi
- Marcature Temporali
  - creazione
  - modifica

- Tutti i nomi dei file sono "Case Sensitive". Ciò vuol dire che vivek.txt
   Vivek.txt VIVEK.txt sono tre file differenti.
- Per i nomi di file si possono usare lettere maiuscole, minuscole ed i simboli "." (dot), e "\_" (underscore).
- Possono essere usati anche altri caratteri speciali come " " (blank space) ma hanno un uso complesso (devono essere quotati) e se ne sconsiglia l'uso.
- In pratica il nome di un file può contenere qualsiasi carattere escluso "/" (root folder) che è riservato come separatore tra file e folder nel pathname.
- Non può essere usato il carattere null.
- L'uso del "." non è necessario ma aumenta la leggibilità specialmente se usato per identificare l'estensione.
- Il nome del file è unico all'interno di un folder.
- In un folder non possono coesistere un folder ed un file con lo stesso nome.

Lunghezza massima 255 caratteri

Unix and Unix Like

- Nome
- Percorso (path)
- Tipo
- Dimensione
- Proprietario (UID, GID)
- Permessi
- Marcature Temporali
  - creazione
  - modifica

Il set di nomi richiesto per specificare un particolare file in una gerarchia di folder è detto percorso del file o path.
percorso e nome del file formano il cosiddetto pathname.

Il percorso può essere assoluto o relativo:

 nel path assoluto si specifica tutto il percorso dall'inizio del disco (/,root):

/u/politi/projectb/plans/1dft

 nel path relativo si può indicare il percorso a partire dal folder in cui ci si trova.

projectb/plans/1dft

Un path relativo non può iniziare con /. Simboli speciali:

- indica il folder corrente
- . indica il folder di livello superiore

Lunghezza massima 255 caratteri

Unix and Unix Like

- Nome
- Percorso (path)
- Tipo
- Dimensione
- Proprietario (UID, GID)
- Permessi
- Marcature Temporali
  - creazione
  - modifica

Il set di nomi richiesto per specificare un particolare file in una gerarchia di folder è detto percorso del file o path.
percorso e nome del file formano il cosiddetto pathname.

Il percorso può essere assoluto o relativo:

 nel path assoluto si specifica tutto il percorso dall'inizio del disco (/,root):

/u/politi/projectb/plans/1dft

• nel path relativo si può indicare il percorso a partire dal folder in cui ci si trova.

projectb/plans/1dft

Un path relativo non può iniziare con /. Simboli speciali:

- indica il folder corrente
- . indica il folder di livello superiore

Lunghezza massima <u>1024 caratteri</u>

Unix and Unix Like

- Nome
- Percorso (path)
- Tipo
- Dimensione
- Proprietario (UID, GID)
- Permessi
- Marcature Temporali
  - o creazione
  - o modifica

Il tipo di file viene identificato dal primo carattere della stringa dei permessi.

-rwxrwxrwx 1 romolo romolo

658 apr 30 09:56 manage.py

I tipi possono essere:

- file regolare
- d directory
- l symbolic link
- c Character file device
- b block device
- s local socket
- p named pipe

IIn.

- Tipo
- Dimensione
- Proprietario (UID, GID)
- Permessi
- Marcature Temporali
  - o creazione
  - modifica

n tipo di me viene identincato dai primo carattere della stringa dei permessi.

-rwxrwxrwx 1 romolo romolo

658 apr 30 09:56 manage.py

I tipi possono essere:

- file regolare
  - d directory
  - l symbolic link
  - c Character file device
  - b block device
  - s local socket
  - p named pipe

ike

• Tipo

ii tipo di nie viene identincato dai primo carattere della stringa dei

permessi.

File type flag

• Dimensione

-rwxrwxrwx 1 romolo romolo

658 apr 30 09:56 manage.py

• Proprietario (UID, GID)

I tipi possono essere:

Permessi

file regolare

	Character	Effect on files	Effect on directories
Read permission (first character)	-	The file cannot be read.	The directory's contents cannot be shown.
	r	The file can be read.	The directory's contents can be shown.
Write permission (second character)		The file cannot be modified.	The directory's contents cannot be modified.
	W	The file can be modified.	The directory's contents can be modified (create new files or folders; rename or delete existing files or folders); requires the execute permission to be also set, otherwise this permission has no effect.
Execute permission (third character)	-	The file cannot be executed.	The directory cannot be accessed with cd.
	х	The file can be executed.	The directory can be accessed with cd; this is the only permission bit that in practice can be considered to be "inherited" from the ancestor directories, in fact if any folder in the path does not have the x bit set, the final file or folder cannot be accessed either, regardless of its permissions; see path_resolution(7) for more information.
	S	The setuid bit when found in the user triad; the setgid bit when found in the group triad; it is not found in the others triad; it also implies that x is set.	
	S	Same as s, but x is not set; rare on regular files, and useless on folders.	
	t	The sticky  bit; it can only be found in the others triad; it also implies that x is set.	
	Т	Same as t, but x is not set; rare on regular files, and useless on folders.	

Unix and Unix Like

- Nome
- Percorso (path)
- Tipo
- Dimensione
- Proprietario (UID, GID)
- Permessi
- Marcature Temporali
  - o creazione
  - o modifica

Il tipo di file viene identificato dal primo carattere della stringa dei permessi.

-rwxrwxrwx 1 romolo romolo

658 apr 30 09:56 manage.py

I tipi possono essere:

- file regolare
- d directory
- l symbolic link
- c Character file device
- b block device
- s local socket
- p named pipe

### **Object Storage**

Nello storage di oggetti, i dati vengono frammentati in unità discrete chiamate appunto oggetti e conservati in un unico repository (Bucket) invece che come file all'interno di cartelle o come blocchi su server.

I volumi dello storage di oggetti operano come unità modulari: ognuno è un repository indipendente che conserva al suo interno i dati, un identificativo univoco che permette di individuare un oggetto in un sistema distribuito e i metadati che descrivono i dati. I metadati sono importanti e includono dettagli come l'età, privacy/sicurezza e limitazioni all'accesso.

## **Object Storage**

Nello storage di oggetti, i dati vengono frammentati in unità discrete chiamate appunto oggetti e conservati in un unico repository (Bucket) invece che come file all'interno di cartelle o come il cartelle o come file all'interno di cartelle o com

I metadati dello storage di oggetti possono essere estremamente dettagliati e capaci di archiviare informazioni sul luogo in cui un video è stato girato, sul tipo di fotocamera che è stato utilizzato e sugli attori che compaiono in ogni fotogramma.

pository permette

di individuare un oggetto in un sistema distribuito e i metadati che descrivorio i dati. I metadati sono importanti e includono dettagli come l'età, privacy/sicurezza e limitazioni all'accesso.

Nella gestione dei dati (Data Management) la **Data Preservation** è l'atto di conservare e mantenere sia la sicurezza che l'integrità dei dati. La conservazione avviene attraverso attività formali disciplinate da politiche, regolamenti e strategie volte a proteggere e prolungare l'esistenza e l'autenticità dei dati e dei relativi metadati.

Nella gestione dei dati (Data Management) la **Data Preservation** è l'atto di conservare e mantenere sia la sicurezza che l'integrità dei dati. La conservazione avviene attraverso attività formali disciplinate da politiche, regolamenti e strategie volte a proteggere e prolungare l'esistenza e l'autenticità dei dati e dei relativi metadati.

- short-term
- medium-term
- long-term

Nella gestione dei dati (Data Management) la **Data Preservation** è l'atto di conservare e mantenere sia la sicurezza che l'integrità dei dati. La conservazione avviene attraverso attività formali disciplinate da politiche, regolamenti e strategie volte a proteggere e prolungare l'esistenza e l'autenticità dei dati e dei relativi metadati.

- short-term
- <del>● medium-term</del>
- long-term

Nella gestione dei dati (Data Management) la **Data Preservation** è l'atto di conservare e mantenere sia la sicurezza che l'integrità dei dati. La conservazione avviene attraverso attività formali disciplinate da politiche, regolamenti e strategie volte a proteggere e prolungare l'esistenza e l'autenticità dei dati e dei relativi metadati.

- short-term
- long-term

#### Conservazione a breve termine.

Accesso ai materiali digitali per un periodo di tempo definito durante il quale è previsto l'uso ma che non si estende oltre il prevedibile futuro e/o fino a quando non diventa inaccessibile a causa dei cambiamenti tecnologici.

Nella gestione dei dati (Data Management) la **Data Preservation** è l'atto di conservare e mantenere sia la sicurezza che l'integrità dei dati. La conservazione avviene attraverso attività formali disciplinate da politiche, regolamenti e strategie volte a proteggere e prolungare l'esistenza e l'autenticità dei dati e dei relativi metadati.

- short-term
- medium-term
- long-term

#### Conservazione a lungo termine

Accesso continuo ai materiali digitali, o almeno alle informazioni in essi contenute, a tempo indeterminato.

# Controllo di versione



#### Git

**Git** è un software per il controllo di versione distribuito utilizzabile da interfaccia a riga di comando, creato da Linus Torvalds nel 2005.

Un sistema di controllo di versione distribuito o decentralizzato (o **DVCS** da Distributed Version Control System) è una tipologia di controllo di versione che permette di tenere traccia delle modifiche e delle versioni apportate al codice sorgente del software, senza la necessità di dover utilizzare un server centrale, come nei casi classici.

Con questo sistema gli sviluppatori possono collaborare individualmente e parallelamente non connessi su di un proprio ramo (branch) di sviluppo, registrare le proprie modifiche (commit) ed in seguito condividerle con altri o unirle (merge) a quelle di altri, il tutto senza bisogno del supporto di un server centralizzato. Questo sistema permette diverse modalità di collaborazione, proprio perché il server è soltanto un mero strumento d'appoggio.



#### Glossario

**repository**: È una "cartella" che contiene tutti i file necessari per il tuo progetto, inclusi i file che tengono traccia di tutte le versioni del progetto.

**clone**: È la versione locale del repository

remote: È la versione remota del repository che può essere modificata da chiunque abbia accesso al

repository.

**branch**: "rami" vengono utilizzati in Git per l'implementazione di funzionalità tra loro isolate, cioè sviluppate

in modo indipendente l'una dall'altra ma a partire dalla medesima radice.

**fork**: copia del repository appartenente ad un altro utente

**commit**: snapshot del repository locale compresso con SHA pronto per essere trasferito, dal clone al remote o

viceversa.

tag: è un marcatore per evidenziare dei particolari commit



#### Primi Passi

Git può essere scaricato all'indirizzo https://git-scm.com/downloads (tutte le distribuzioni di linux hanno git tra i pacchetti disponibili).

Una volta installato il software, per "copiare" un repository in locale basta utilizzare il comando clone. Ad esempio per il repository del corso:

git clone git@github.com:RomoloPoliti-INAF/PhDCourse2023.git



#### Comandi Git fondamentali

**clone** Crea una copia locale di un repository remoto

**pull** Aggiorna la copia locale del repository

add Aggiungi uno o più file alla lista dei contenuti del repository locale

**commit** Registra i cambiamenti al repository

**push** aggiorna il repository remoto